

Abbonamenti:
Anno L. 60.00
Semestre L. 30.00
Trimestre L. 15.00
Mese L. 3.00

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44
in Italia e Colonie
Estero - Anno L. 137.50
Semestre „ 68.75
Trimestre „ 34.40

Si ricevono presso UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA - Via Manin 10, Udine, (Tel. 3-65) e Succursali
Inserzioni: Prezzi:
per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 21 - Cronaca 2 - cronaca - rosa ecc. L. 1 - Necrologie, Uomini, Arte, Avvisi, Finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 - Economici vedi tariffe sulla rubrica in III pagina.

Cronaca Provinciale

Contro la pesca abusiva

Abbiamo pubblicato, la lettera aperta che il Presidente della Cattolica Ambulante di Agricoltura ha diretto all'ill.mo sig. Prefetto della Provincia per invocare il suo autorevole intervento in difesa della pescosità delle nostre acque, compromessa dalla pesca abusiva, i cui effetti deleteri rendono pressoché nulli gli sforzi che il Governo e la Cattolica vanno facendo per il ripopolamento delle acque stesse con specie pregevoli di pesce.

Detta lettera venne inviata pure — per notizia — al Ministro dell'Economia Nazionale.

Da esso Ministero, e precisamente dall'Ispezzione Generale della Pesca, è pervenuta ora la seguente:

«Alla Cattolica Ambulante di Agricoltura di Udine — Assicuro codesto Ufficio che ho interessato il Prefetto della Provincia del Friuli affinché, senza alterare l'indugio, sia intensificata una vigilanza costante e sorveglianza per prevenire e reprimere ogni abuso sulla pesca.

Atteno ulteriori informazioni di codesto Ufficio, per conoscere il risultato dei provvedimenti adottati. — p. il ministro Brindisi».

BARCIS

Medaglia d'argento al valor militare

Al rag. Giovanni Battista Malattia di Domonico, già capitano nel 7.º Alpini ed attualmente in congedo a Bucarest (Romania), è stata conferita in questi giorni dal Ministero della Guerra la medaglia d'argento al valor militare. Ecco la motivazione: «Durante un violentissimo bombardamento che scovolveva le trincee e cagionava molte perdite, quantunque gravemente ferito, apriva, calmo ed imperturbato il fuoco colle sue mitragliatrici, continuando finché queste furono danneggiate in modo da non poter più funzionare — Punta Berrino, (Piccolo Lagazzino), 25 ottobre 1915.

Tanto la medaglia, come il relativo brevetto sono pervenuti al nostro Municipio e da questo consegnati al padre del decorato freggio amico nostro sig. Domenico Malattia.

La notizia ha prodotto in Barcis ed in tutta la vallata la più lieta impressione, non solo perchè con questa sono tre le medaglie d'argento viventi; che può vantare Barcis ma anche perchè la famiglia dell'amico Domenico è una delle più stimate del paese.

Le nostre congratulazioni, non solo al valoroso ex embatente decorato, ma altresì all'ottimo genitore (egli pure ex graduato degli alpini, al tempo del generale Pianell) il quale ha saputo e voluto instillare nell'animo dei suoi tre figli, tutti ex ufficiali, alti e nobili sentimenti d'amor patrio.

Cronaca mesta

Una improvvisa malattia trasse, ancora giovanissima, in questi giorni alla tomba la signora Corradini Maddalena affettuosa consorte di Silvio Corradini e sorella dell'ottimo e zelante nostro procaecia postale sig. Pianomonte Corradini. I funerali seguirono ieri e risucirono veramente impo- nenti, avendo partecipato tutta la popolazione presente in paese. Al desolato consorte ed all'ottimo e caro amico Corradini Pianomonte, le nostre vivissime condoglianze.

L'assemblea della lettera

Ebbe luogo l'altra domenica e riuscì numerosa e movimentata. Furono nominati i nuovi amministratori e liquidate altre pratiche di ordinaria amministrazione.

Da un anno a questa parte la lettera procede benissimo per merito soprattutto dell'ottimo casaro, sig. Bertone Giovanni di Udine, il quale nell'esercizio del suo mestiere, ha rivelato eccezionali qualità tecniche, esperienza e bravura invidiabile, per cui dal latte si ebbe un ottimo e scelto prodotto, in modo che tutti rimasero soddisfatti.

Essendo ora le mucche in alta montagna, la lettera rimane chiusa per tre mesi ed il casaro ha fatto ritorno in famiglia; ma nel prossimo settembre speriamo di riavere nei nostri freggi sig. Bertone, onde continuare a capo della lettera di Barcis l'opera sua, così utile e proficua per tutti gli agricoltori locali.

TRICESIMO

Convengo magistrato - Bicchierata

Ieri, nel pomeriggio, gli insegnanti del Circolo scolastico Tricesimo-Cassacco-Reana, si riunirono a convegno nel capoluogo col loro direttore prof. Giovanni Rapuzzi, per gli opportuni accordi sul programma: «Scrutini ed esami». Dei 34 insegnanti, uno solo mancava. Esaurito il primo numero del programma, si passò immediatamente al secondo che venne svolto in una sala dell'Albergo Boschetti; e consistette in un'agape fraterna, trascorsa nella più schietta allegria, e ciò per festeggiare in primo luogo l'onomatico dell'amatissimo e distinguissimo direttore Rapuzzi, e core e vanto di questo Circolo nonché di quelli di S. Daniele-Maiano e Manzano; in secondo luogo anche l'onomatico dell'amico Belfi Giovanni, segretario sezionale dell'A. M. F.

I discorsi brindisi di questi fu seguito da quello del bravo superiore che venne applaudito. Impossibilitato ad intervenire il dott. Coiazzi, pres. del Patronato Scolastico, mandò l'adesione con gli auguri ai festeggiati.

La festiciola lasciò in tutti un graditissimo ricordo.

Venne spedito un telegramma d'augurio al comm. Giovanni Garassini.

ELMONA

Commemorazione di G. Verdi

Il Collegio degli Stimanti celebrerà domenica la festa della scuola e terrà una solenne commemorazione di G. Verdi nel XXV della sua morte.

La musica tutta verdiana sarà diretta dal P. Cesare Benaglia e sarà eseguita dal cav. uff. Giovanni Marcolini, artista di canto, già allievo degli Stamatini. I convittori canteranno alcuni cori, accompagnati da una distinta orchestra cittadina. Interverrà pure la banda Pro Gemona. Negli intermezzi si presterà la squadra ginnastica del Collegio e con diversi esercizi pompiestici i giovani esploratori. Il discorso commemorativo sarà tenuto dal dott. Trauner, insegnante del Collegio.

CRONACA CIVIDALESE

Consiglio Comunale

I consiglieri del comune sono convocati per lunedì 28 corr. con un importante ordine del giorno, del quale vi riporto alcuni oggetti:

Approvazione progetto per case popolari e provvedimenti relativi — preventivo per 1926 — accettazione liquidazione danni di guerra della Casa Comunale, nonché al Parco e all'orto del Collegio Nazionale — acquisto di strumenti musicali — varie liquidazioni lavori — modificazioni regolamento banda municipale a scuola d'arco — provvedimenti pro Monumento caduti.

Il Preventivo del Comune per 1926

La Giunta ha presentato al Consiglio che discuterà lunedì, il bilancio preventivo per l'esercizio 1926, accompagnandolo con una particolareggiata relazione esplicativa. Questa comincia col ricordare constatando gli esposti presentando il bilancio precedente e le condizioni finanziarie dei comuni tendono ad aggravarsi ognora di più. O per disposizione di legge o per necessità inderogabili, agli Enti locali si sono soppressi cespiti cospicui — come la tassa famiglia e quella di esercizio, ed è stata diminuita l'imposta.

Le spese effettive per il 1926 sono calcolate in Lire 3.916.089,41; ed aggiuntivi le voci: movimento capitali (estinzioni debiti) e contabilità speciali, si raggiunge un totale spese generali di L. 4.151.900,30. Contro questa somma stanno le entrate effettive di L. 1.680.516,97. A queste vanno aggiunte, in entrata, lire 2 milioni e 371 mila 383, e 33 cent. e precisamente 2.185.129,33 per movimento capitali (vari mutui) e lire 186.263 per contabilità speciali.

Il bilancio 1926 ha un'eccedenza di lire 2.270.572,30 su quello 1925. La somma potrebbe impressionare, ma se si pensa che lire 2.166.620,33 sono eccedenza per la contrattazione di mutui per il fabbricato del Liceo classico (un milione), pel macello (500 mila), per le case popolari (500 mila) e per l'unificazione di debiti (280.620,33); e che è stato applicato un disavanzo di amministrazione di L. 2628,74, si comprende che la vera eccedenza è di L. 1.01.123,23.

La relazione spiega tutte le variazioni più importanti e come si è stato raggiunto il pareggio: «ma in un prossimo avvenire (soggiunge), quando il Comune avrà il vitolo di parecchi mutui da contrarre per dare alla cittadinanza il pubblico macello, le case popolari, il Liceo Classico ed altri servizi il cui bisogno è ogni giorno più

Una interessante gita

La Unione Emigrantistica Cividalese ha indetto per domenica una gita alle grotte di S. Giovanni d'Anfro.

La gita sarà diretta dal signor Antonio Vannon.

Fiori d'arancio

Gli ovoli scorsi, nel duplice rito religioso e civile, hanno coronato il loro sogno d'amore la gentile signorina Giannina Cirani della nostra città ed il sig. Augusto Rodello da Acqui ed ora residente, per ragioni professionali a Merano.

Grande profusione di fiori, di doni e di telegrammi augurali.

Dopo un rinfresco servito in casa della sposa, la coppia felice partì per il viaggio di nozze.

Alla buona Giannina che tante simpatie ha saputo cogliere fra noi: prodigandosi in opere di bene anche nel campo educativo e sociale ed al suo degno sposo, giunga il nostro vivo compiacimento assieme all'augurio fervido di ben meritate gioie nella vita.

Mite condanna

A Porte chiuse è stato discusso il processo contro Attilio Conzatti di Luigi di anni 21, di Arterga, imputato di violenza perpetrata verso una ragazza quindicenne. Il Tribunale lo ritenne colpevole, anziché di violenza di corruzione di minore, e lo condannò a mesi 2 e giorni 15 di reclusione ed alla multa di L. 250, col beneficio della condizionale.

Onore benefico

Per onorare la memoria dell'illustre prof. Olymo Marinelli, la Sezione di Tolmezzo della Società Alpina Friulana ha raccolto le seguenti oblazioni: Sezione Carnica S. A. F. L. 50 signora Maria Cortani 50; ed i seguenti L. 50 ciascuno: cav. Tavoschi Presidente, Corbellini, segretario, cav. Tavecchio, cav. Girolamo Schiavi, colonn. Della Bianca, dott. Giovanni Pittoni, ing. Giovanni Lippi, Marco Lippi, ing. Mastieri Paolo, Vittorio Molinari, Jacopo Lussemb, cav. G. B. Ciani, dott. Magrini Arturo. La sottoscrizione continua.

Per onorare la memoria del defunto cancelliere Adriano Angelica in luogo di fiori i signori avv. Vencato, Molinari, Vitorri, fratelli d'Este e Pretore avv. Mesina hanno versato lire 5 ciascuno alla cassa economica.

S. GIOVANNI DI CASARSA

Ficre recio
A soli 20 anni decedeva l'orfano di Guerra Brun Giovanni fu Piero, la notte del 22, in seguito a male riportato in uno Stabilimento per la lavorazione della seta artificiale.

Seguirono stamane i funerali che risucirono imponenti per il concorso di popolo che con corone e fiori portati in fanfalle, volle tributare alla povera estinta il compianto di tutto il paese. Alla famiglia le nostre condoglianze.

A proposito degli stabilimenti

Sino dalla fine del 1921, vennero reclutate dalle diverse zone del Friuli, numerose squadre di ragazze le quali sono state adibite in qualità di lavoranti nei vari stabilimenti per la lavorazione della seta artificiale a Roma e a Milano.

A qualche mese dalla partenza delle operatrici di esse, dovette ritornare al paese natiale, perchè le condizioni di salute delle stesse erano adatte, avevano nociuto in modo preoccupante agli organismi e avevano ad altre prodotto seri dolori reumatici.

A S. Giovanni e nei paesi limitrofi si ebbero a verificare conseguenze mortali in questi ultimi tempi, Giovanni partì esuberanti di salute ritornarono malaticce; diverse tuttora stanno soffrendo a letto in conseguenza del male riportato nei stabilimenti dove erano occupate.

Il fatto ha prodotto grave impressione nei genitori e nelle famiglie bisognose dell'aiuto dei figli e la loro preoccupazione è specialmente assillante al pensiero che i congiunti non siano tutelati giuridicamente nei meriti assistenziali.

Noi ci domandiamo quali provvedimenti sta prendendo l'Autorità tutrice in seguito agli ultimi impressionanti decessi per causa del luogo insano dove lavorano le giovani state in questa ora in cui il Governo Nazionale sta combattendo con ogni forza per arginare la diffusione della tubercolosi e infonde nel popolo la profilassi per le malattie in genere.

Quali contratti di lavoro vigono tra le macchiniste e i datori di lavoro delle fabbriche su menzionate di quale vigilanza sanitaria è oggetto la nuova produzione e quali provvedimenti preventivi a tutela dell'avvenire degli operai sono stati praticati se il lavoro, sino ad oggi, ha dato per risultato di rovinare la salute a coloro che ne sono adibiti.

SPILIMBERGO

Cerimonia scolastica

Domani, alle ore 10, nel locale della scuola avrà luogo la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico e la distribuzione dei premi conseguiti dagli alunni che hanno frequentato questa scuola di disegno professionale, corsi saggiamente diretta dal prof. Bordini.

In tale circostanza sarà benedetta la bandiera della scuola.

TOLMEZZO

IN TRIBUNALE

I « robe bez in glesie »...

Cargnelutti Vincenzo fu Antonio di anni 61 senza fissa dimora, nato a Gemona; e Marzolini Pietro fu Nicolò d'anni 53 nato a Colroipo, domiciliato a Udine e residente... nelle nostre Carceri di Tolmezzo in compagnia del Cargnelutti s'è dal 18 marzo u. s., sono ieri compariti in Tribunale per rispondere al Cargnelutti di falsità in passaporto per avere nel 1925 contraffatto un passaporto per l'intero alterando la data del 14 dicembre 1922 con quella del 14 gennaio 1925; tutti e due di furto aggravato per essersi il 18 marzo u. s. in Gemona nella Chiesa di S. Giovanni impossessati di circa L. 60 per destinazione, e poste alla pubblica fede — togliendole da una cassetta delle elemosine.

Interrogati, il Cargnelutti risponde che lui di passaporti non sa nulla, non avendone mai adoperato che che aveva in tasca sapendo che era scaduto e perciò non se ne serviva.

In merito al furto sacrilego si dichiara innocente come una colomba e sfida chiunque a provare che egli abbia rubato, tanto più che la parte lesa — egli dice — non si è mai lamentata di ammanchi. Alla contestazione del presidente che i denari trovati in tasca erano sporchi di vischio, dice che ciò è falso: quei denari sono di assottigliamento di sua pertinenza.

Il Marzolini, a sua volta, dichiara che entrò un momento nella Chiesa, ma per pregare soltanto — avanti a lui c'era il Cargnelutti che pregava anch'esso, mentre attendevano l'ora che si aprisse il Municipio.

Eravamo intenti a pregare tutti e due, per cui nulla vidi — insiste il Marzolini — Ad un certo momento entrarono i Carabinieri che ci portarono via.

I carabinieri confermano il verbale di arresto. Indosso al Cargnelutti trovarono più di 40 lire di moneta spicciola e del vischio per cavare le monete dalla cassetta. Il Tribunale condanna il Cargnelutti a 12 ed il Marzolini a 9 mesi di reclusione.

Non bisogna essere gelosi

Lucchini G. B. di Guio, d'anni 26, è imputato di furto, per aver asportato kg. 5 di mandorlate da un carro in danno della Cooperativa di Sauris. Egli è negativo; ma il Tribunale lo condanna nonostante a quattro mesi di reclusione, beneficiati e non la non iscrizione nel casellario.

Mite condanna

A Porte chiuse è stato discusso il processo contro Attilio Conzatti di Luigi di anni 21, di Arterga, imputato di violenza perpetrata verso una ragazza quindicenne. Il Tribunale lo ritenne colpevole, anziché di violenza di corruzione di minore, e lo condannò a mesi 2 e giorni 15 di reclusione ed alla multa di L. 250, col beneficio della condizionale.

Onore benefico

Per onorare la memoria dell'illustre prof. Olymo Marinelli, la Sezione di Tolmezzo della Società Alpina Friulana ha raccolto le seguenti oblazioni: Sezione Carnica S. A. F. L. 50 signora Maria Cortani 50; ed i seguenti L. 50 ciascuno: cav. Tavoschi Presidente, Corbellini, segretario, cav. Tavecchio, cav. Girolamo Schiavi, colonn. Della Bianca, dott. Giovanni Pittoni, ing. Giovanni Lippi, Marco Lippi, ing. Mastieri Paolo, Vittorio Molinari, Jacopo Lussemb, cav. G. B. Ciani, dott. Magrini Arturo. La sottoscrizione continua.

Per onorare la memoria del defunto cancelliere Adriano Angelica in luogo di fiori i signori avv. Vencato, Molinari, Vitorri, fratelli d'Este e Pretore avv. Mesina hanno versato lire 5 ciascuno alla cassa economica.

S. GIOVANNI DI CASARSA

Ficre recio

A soli 20 anni decedeva l'orfano di Guerra Brun Giovanni fu Piero, la notte del 22, in seguito a male riportato in uno Stabilimento per la lavorazione della seta artificiale.

Seguirono stamane i funerali che risucirono imponenti per il concorso di popolo che con corone e fiori portati in fanfalle, volle tributare alla povera estinta il compianto di tutto il paese. Alla famiglia le nostre condoglianze.

A proposito degli stabilimenti

Sino dalla fine del 1921, vennero reclutate dalle diverse zone del Friuli, numerose squadre di ragazze le quali sono state adibite in qualità di lavoranti nei vari stabilimenti per la lavorazione della seta artificiale a Roma e a Milano.

A qualche mese dalla partenza delle operatrici di esse, dovette ritornare al paese natiale, perchè le condizioni di salute delle stesse erano adatte, avevano nociuto in modo preoccupante agli organismi e avevano ad altre prodotto seri dolori reumatici.

A S. Giovanni e nei paesi limitrofi si ebbero a verificare conseguenze mortali in questi ultimi tempi, Giovanni partì esuberanti di salute ritornarono malaticce; diverse tuttora stanno soffrendo a letto in conseguenza del male riportato nei stabilimenti dove erano occupate.

Il fatto ha prodotto grave impressione nei genitori e nelle famiglie bisognose dell'aiuto dei figli e la loro preoccupazione è specialmente assillante al pensiero che i congiunti non siano tutelati giuridicamente nei meriti assistenziali.

Noi ci domandiamo quali provvedimenti sta prendendo l'Autorità tutrice in seguito agli ultimi impressionanti decessi per causa del luogo insano dove lavorano le giovani state in questa ora in cui il Governo Nazionale sta combattendo con ogni forza per arginare la diffusione della tubercolosi e infonde nel popolo la profilassi per le malattie in genere.

Quali contratti di lavoro vigono tra le macchiniste e i datori di lavoro delle fabbriche su menzionate di quale vigilanza sanitaria è oggetto la nuova produzione e quali provvedimenti preventivi a tutela dell'avvenire degli operai sono stati praticati se il lavoro, sino ad oggi, ha dato per risultato di rovinare la salute a coloro che ne sono adibiti.

SPILIMBERGO

Cerimonia scolastica

Domani, alle ore 10, nel locale della scuola avrà luogo la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico e la distribuzione dei premi conseguiti dagli alunni che hanno frequentato questa scuola di disegno professionale, corsi saggiamente diretta dal prof. Bordini.

In tale circostanza sarà benedetta la bandiera della scuola.

BUDOIA

Il Concorso grano

Il Comune di Budoia aveva a suo tempo e regolarmente bandito il Concorso a premi per la battaglia del grano. Al Concorso avevano aderito 16 agricoltori.

Il giorno 16 giugno la Commissione appositamente nominata per eseguire i sopralluoghi e fissare il giudizio sui diversi campi di grano, radunatosi in Municipio, dopo breve accordo, in seguito a parere espresso dal sig. Carlo Valentino di Budoia (pure partecipante al Concorso) stabiliva di sospendere i sopralluoghi e di rimettere i premi al Concorso che verrà bandito per l'anno prossimo.

La deliberazione era motivata dalla considerazione del maltempo che aveva imperversato nella zona, tale da allattare e

L'Emigrazione friulana di quarant'anni fa

(Collaborazione a «La Patria del Friuli»)

Ritorniamo al 1880: L'emigrazione temporanea del Friuli — meno alcuni terrazzani del distretto di Spilimbergo che andavano in Francia — più specialmente diretta verso l'Austria-Ungheria — Germania, ebbe a limitarsi assai, perchè, quasi ultimati i grandi lavori pubblici e ferroviari e posta la concorrenza e la preferenza accordata agli indigeni, i nostri operai non trovavano più le tante mercedi di un tempo e così l'emigrazione temporanea della nostra provincia, pur allora già numerosa delle province consorelle, discendeva assai da quello che era una trentina di anni addietro, allorché quasi si riusciva a 40.000 passaporti all'anno.

Nel 1876 cominciò, iniziata nel distretto di Spilimbergo, l'emigrazione propria. Essa era costituita nei primissimi anni da famiglie oneste, laboriose, relativamente agiate, per modo che dai sindacati, in parecchi rapporti riassunti nel bollettino dell'Associazione agraria friulana, venne giudicata dannosa al paese, mentre la giudicavano emigrazione utile quando l'emigrante corrispondeva a contrarre e note.

Infatti dapprincipio buon numero d'emigranti venivano dei campi, e tutti erano provveduti di qualche danaro dovendo pagare da per sé il passaggio circa 200 lire a testa. L'emigrazione del Friuli italiano dapprincipio si distingueva da quella del Friuli Austriaco appunto in questo, che la nostra era in buona parte costituita da gente abbiente, quella da nullatenenti, cui, non si sapeva il perchè, gli agenti d'emigrazione pagavano sempre le spese di viaggio.

Nella provincia nostra le più forti emigrizioni però non si corrispondevano. Nella emigrazione temporanea predominano gli abitanti del pedemonte e del monte, nella emigrazione propria vi prende molta parte da pianura, come appare dal seguente prospetto:

Distretto	Dodicesimo 1876	1887	Emigr. tempor.	Emigr. propria
Ampezzo	6358	280	5340	1819
Cividale	8051	704	43231	1414
Codroipo	4000	709	9913	1203
Gemona	15973	181	3062	2089
Latisana	11098	2506	4954	1772
Maniago	29022	1509	4444	310
Moggio	6551	1099	21928	684
Palmanova	28992	635	32108	313
Pordenone	15966	3211		
Sacile				
S. Daniele				
S. Pietro				
S. Vito				
Spilimbergo				
Tarcento				
Tolmezzo				
Udine				

I singoli distretti vanno così distribuiti per l'emigrazione propria patita in complesso nel dodicesimo medesimo, ragguagliata ad ogni 1000 abitanti:

Sacile 80,89; Palmanova 80,51; Maniago 58,75; Gemona 48,77; San Daniele 48,69; Cividale 46,68; Udine 44,22; Pordenone 41,77; Latisana 40,38; San Vito 37,89; Codroipo 31,29; Ampezzo 25,45; Tarcento 22,92; San Pietro 22,12; Spilimbergo 20,73; Moggio 10,08; Tolmezzo 8,95.

È degno di nota che nel 1888 gli emigranti di Pordenone sono pressoché quattro quinti di tutti gli emigranti dei precedenti dodici anni presi assieme, la metà a Codroipo; Latisana, S. Vito; la terza parte a Palmanova, Spilimbergo; gli altri, la quarta parte e meno.

La nostra emigrazione era costituita da circa un quarto di femmine e tre quarti di maschi, e dei due sessi un decimo di fanciulli al di sotto dei 14 anni.

Tanto le cause quanto gli scopi delle due emigrizioni sono diversi. La nostra emigrazione non poteva ritenersi costituita da miseri, come neanche quella della regione interna. Risulta infatti dalle statistiche che mentre l'emigrazione del mezzogiorno avviene per molto più della metà in causa della miseria, nel Veneto la proporzione sarebbe inversa, e più che la metà emigrerebbe per desiderio di miglior fortuna, cioè al 55 per cento; solo il 39 per cento per miseria e 6 per cento per altre cause.

Dall'inchiesta fatta dal Governo nel 1884-85 e dalle risposte date dai sindaci della provincia risulta che tutti gli emigranti portarono seco il danaro per il viaggio, ed alcuni anche il pecunio. Alla domanda quali le cause determinanti l'emigrazione dal Comune, gran parte dei sindaci rispose che la causa prima si era che l'emigrante «desiderava miglior fortuna».

Ecco però altre cause. L'invito dei parenti già all'estero; le lusinghiere promesse dei già emigranti; il desiderio di riscattare la proprietà gravata da debiti; l'insufficienza dei terreni per il mantenimento della famiglia; l'insufficienza di prodotti agrari.

abbattere su vaste plaghe le coltivazioni di frumento. Veniva però stabilito di rilasciare ai 16 concorrenti un Diploma di partecipazione a questo primo Concorso del grano.

COSEANO

Vende i bozzoli e gli rubano il denaro

Certo Michele Grassi di Giuseppe da Cisterna, l'altro giorno vendeva i bozzoli, e incassate 500 lire le riponeva in un portafoglio, chiudendo poi questo in un cassetto di cucina. Durante la notte, però, ignoti ladri riuscirono a penetrare in casa, e trovarono il morto, se lo rubarono. Nel domani il Grassi scese in cucina, e dovendo fare alcune spese si recò a prendere il denaro. Si può immaginare il doloroso stupore provato quando, vide, cioè, non lo vide più.

Ed ecco come si esprimeva la prefettura di Udine, nel 1881: «L'emigrazione ha luogo tutta fra piccoli possidenti ed agricoltori che abbandonano il paese stabilmente non per bisogno, ma per desiderio di miglior fortuna e si trovano provvisti di mezzi per fare il viaggio. Perciò fu essenzialmente raro il caso di famiglie che arrivate al luogo d'imbarco dovestero rimpiangere mercè i soccorsi della carità privata e delle autorità di pubblica sicurezza».

Si diceva fin dall'ora che l'emigrazione propria del Friuli, in un qualche tempo, non avrebbe dato di qualche possidente, non avrebbe dato di sorta alla nostra economia agricola. In quanto ai benefici economici, non si aveva che un elenco dei vaglia postali trasmessi dagli emigranti ai famigliari, riguardante il biennio 1886-1888.

Da 66 degli 83 uffici postali della provincia, si pagarono vaglia provenienti direttamente dall'America. Nel 1886 N. 540 per lire 77.210,70

» 1887 882 » 147.944,79
» 1888 1940 » 323.454,97
cos suddivisi nei diversi distretti della provincia:

Ampezzo	N. 142	per lire 30.056,90
Cividale	111	» 21.255,—
Codroipo	140	» 23.281,15
Gemona	122	» 41.812,50
Latisana	390	» 44.802,—
Maniago	334	» 70.892,05
Moggio	11	» 2.183,25
Palmanova	481	» 48.560,25
Pordenone	185	» 37.773,21
Sacile	22	» 8.255,—
S. Daniele	326	» 45.945,50</

Gronaca Cittadina

La conversione della lira // Nel mondo scolastico

(Collaborazione a «La Patria del Friuli»)

Tutti i giornali, accennando al discorso del Ministro Volpi al Senato il 14 con, si fermavano sul proposito, questa volta chiaramente accennato, di effettuare a suo tempo una conversione della lira.

Sappiamo ora quali siano le idee del Governo Nazionale in merito alla soluzione di un tipo di moneta aurea e, in sostanza, il Ministro ha ribadito il concetto tecnico e morale di simili operazioni: non è possibile, cioè, una conversione della nostra lira se non quando questa si sarà stabilizzata definitivamente su un determinato valore, al quale si saranno livellati anche i prezzi delle cose.

Questo argomento è già stato oggetto di innumerevoli dispute fra economisti.

Cito ad esempio il gr. uff. Zucchi, presidente della spettacolare Banca Francese e Italiana per l'America del Sud-Parigi, il quale, nell'agosto del 1925, proponeva in «politica» la emissione di biglietti da uno zecchino di cento lire cartella-quattro dollari; partecipando lo zecchino a gr. unmi 6.01848 di oro (poco meno del vecchio marco, che aveva il peso legale di gr. 6.45101) e scambiandolo con 100 lire cartella.

Non voglio per ora discutere sulla bontà o meno di una simile proposta; ma certo è ben degna di nota la premessa del conte Volpi, che il Governo, quando affronterà il problema, terrà conto delle necessità economiche e sociali del Paese, ed i bisogni irrogabili delle nostre attività produttive, affinché il bilancio dei nostri pagamenti all'estero, trovi il suo saldo appoggio nella bilancia economica della Nazione, e penserà a quali traggoni i mezzi di sussistenza da redditi fissi e da condizioni di remunerazione che male si adattano a rapidi mutamenti del livello dei prezzi.

Il denaro infatti ha importanza solo in quanto col suo mezzo possiamo procurarci altre merci. E quindi, un cambiamento della unità monetaria che sia uniforme nei suoi effetti e colpisca ugualmente tutte le transazioni, non dovrebbe avere alcuna conseguenza.

Le più gravi conseguenze invece si avranno quando il valore del denaro ed il livello dei prezzi muteranno, ma non nello stesso momento.

Per questo è giustiforcza avere fiducia in chi dall'alto ha cura dei nostri interessi economici, in chi avendo tentato la gloriosa battaglia della lira, si accinge ora ad intraprendere la più ardua e definitiva lotta che, speriamo, porterà alla vittoria finale.

Le condizioni economiche del Paese saggiamente governato, dovranno creare quasi meccanicamente questa «lira oro» di cui tanto si parla, come prima della guerra. Pavavano creati in un trentennio il lavoro e la produzione degli italiani in Italia ed all'estero.

Molti risentiranno effettivamente il più aspro svantaggio da una tale convenzione, come ad esempio: la media classe dei risparmiatori investitori; ma in realtà sarà finalmente un bene per la pluralità che il lavoratore, il cittadino, il quale ha in tasca cento lire, sappia di avere realmente un valore che non può diventare 75 oppure 50 dopo pochi giorni o poche ore.

R. LICEO

Dalla prima liceale ottennero la promozione senza esami: Bellotti Felice — Bertossi Antonio — Cristofoli Ada — Ferruglio Silvia — Gardi Giovanni — Jacchia Luigi — Maioli Elisa — Marchi Nicolo — Miami Manlio — Michelini Lucia — Spazzotti Anna — Veriti Angelo — Zoz Ferruccio.

Promossi dalla seconda liceale: Alessio Livio — Andreotti Enzo — Battisti Marino — D'Elia Aldo — Dozzi Giulio — Ellero G. B. — Forgiarini Daniels — Grillo E. — Levrini Elio — Piani Aldo — Ranzani Felice — Rodolfi Rodolfo — Sbaiz Angela — Termini Ferruccio — Zardi Landi Vittorio.

Delle classi quinta A ginnasiale e terza liceale tutti ammessi.

R ISTITUTO TECNICO

Dalla prima agrimensura ottennero tutti la promozione:

Dalla II. agrim.: Biondani Vittorio, Casati Francesco, Cella Antonio, Cividino Elio, Clemente Simeone, Cossetti Alfonso, Cremese Celso, Danotti Renato, Da Pozzo Ezio, De Cecchi Elio, Della Rosa Giovanni, Duranti Silvio, Filippo Cesare, Leonarduzzi Adelmo, Marsilio Amedeo, Modotti Umberto, Muzzolini Giusto, Nigris Giuseppe, Politi Isidoro, Politi Nicola, Ribani Bruno.

Dalla II. Agrim.: Tutti ammessi a ripartire meno Pezzali Umberto e Sbroiavacca Bernardino perché respinti.

Promossi dalla I. A. CR: Boaria Maria — Borghella Ernesta — Broilo Giacomo — Giorgetti Daniele — Gressani Gina — Marzullo Maria — Menni Mario — Pilotto Elena — Placcerani Giovanni — Polame Sandro — Sandri Spartaco — Tico Lino — Tomasi Giulia — Tonini Romualdo — Zamboni Caterina — Zarco Nello — Serafini Pietro.

Dalla prima B. CR.: Bernardis Giuseppe — Bertolini Valentino — Budai Maurizio — Carminati Carlo — Cattaneo Gaetano — Cornini Luciano — Di Pietro Mario — Folegotti Luigi — Gentili Giuseppe — Pauluzzi Ignino — Pelizzari Aldo — Schiffo Egidio — Somma Giovanni — Spavack Aldo — Venchiarutti Terenzio — Viorio Aldo.

Dalla II. CR A: Alessio Anna — Basilio Eres — Bolzico Valeriano — Caviechi Carlo — Cristofori Marco — D'Arziano Rodolfo — Fabbro Enore — Foranuto Bianca — Fuso Bruno — Gallina Mario — Gori Gino — Leonarduzzi Maria — Minciotti Giuseppina — Moretti Dario — Paguri Santino — Peloso-Gaspari Mario — Secchi Luca — Senigaglia Sergio — Slavic Guglielmo — Sovrano Leonardo — Staccati Adriana — Triyelli Bruno — Variola Guido — Zanussi Bruno.

Dalla II. B. CR: Bulfini Bruno — Chiarada Simeone — Fortinatti Spartaco — Gentilini Alfredo — Muzzolini Ottavio — Nappo Giulio — Nicli Giuseppe — Pilo Biagio — Tarditi Tomaso — Tosani Umberto — Zuccheri Giuseppe.

Dalla III. A. CR: Galanti Renzo — Luca Amelio.

Dalla III. B. CR: Bidoli Lucio — Pritellan Vittorio — Prete Augusto — Scroscio Carlo.

Dalla IV. A. e B. Comm. Rag.: Tutti ammessi all'esame interno: Granzotto Giovanni e Mincio-Otello.

ISTIT. MAGISTRALE «C. Percoto» Corso Superiore — Dalla I. A: Bellina Anita, Cataruzzi Vittorina, Codolini Maria, De Rosa Ada, Ferrucci Maria, Geremia Aldo, Mauro Mirta, Petris-Olimpia, Russo Anna.

Gervasoni Margherita e Sbrana Anna furono rimandate in Educazione Fisica.

Dalla II. A: Bissattini Teodolinda, Bodini Sofia, Bon Alice, Cotteri Ada, D'Arziano Ester, De Vallier Caterina, Gaudio Ottavia, Mattioni Virginia, Nanino Teresa, Occhialini Egli, Sbaiz Anna Maria, Sabbadini Maria, Venuti Elda.

Malignani Geromina rimandata in Educazione Fisica.

Dalla II. A: Berghinz Maria Teresa, Casella Rachele, Casarsa Elsa, Ceschiutti Rosa, De Marco Augusta, Palamidessi Ada, Parpinelli Eugenia, Pedrazzini Alessandrina, Pitter Jolanda, Sandri Giuseppina, Tamburini Giuseppina, Vanelli Florina.

Minciotti Valeria rimandata in educazione fisica.

Dalla II. B.: Artico Anita, Carminati Maria, Deotto Leo, Di Bernardo Leda, Fipuzzi Angela, Marangoni Aldo, Piasentin Ada, Reccardini Lidia, Serafini Maria, Vidussi Clorinda, Zandigiacomo Viscarda, Zanetta Giuseppina.

Cattaruzzi Silvana rimandata in Educazione Fisica.

FUNEBRI PILLININI

Gradite morbo lussasse l'altro ieri alla tomba, anz' tempo, Oreste Pillini, assai ben amato e stimato nella massima cerchia dei suoi amici, per la bontà del carattere, per la sua operosità e per gli anni così apprezzati elemento della Banca Cittadina.

Stamane, seguiranno i funerali. Numero e bellezza delle giurande, irraggiungibile quella della famiglia, dei cognati, dei colleghi della Banca Municipale, dei nipoti Zaugo, della famiglia Missio.

Il lungo corteo mosse da via Beato Odorico (ex via del Cristo), preceduto dalle autorità religiose e dalla Banca Cittadina.

Seguivano le lagrimate spoglie, le angosciate figlie e numerosi parenti; una numerosissima folla di cittadini di ogni ceto e condizione, amici, estimatori dell'estinto.

Dopo l'esequie celebrate nella Metropolitan, la salma fu, sempre seguita da lungo corteo, accompagnata all'Estremo Dimora.

Alla memoria del buon Oreste Pillini, il nostro accorto, reverente saluto, alla famiglia, ai parenti tutti, seriate condoglianze.

FUNEBRI ANTONIO MONARO

Iersera ebbero luogo i funerali del compianto sig. Antonio Monaro, che riescono solenni per concorso di amici e colleghi tipografi ed estimatori dell'estinto.

Seguivano la carrozza funebre i nipoti ed altri intimi amici, parecchi tipografi e qualche donna nero vestita.

Sul feretro erano deposte tre corone: la famiglia Carnielli, nipoti allo zio Antonio, gli amici tipografi.

Giunto il funebre corteo, a Porta Venezia il Vice presidente dell'Operaia Generale sig. Antonio Cremese amico e compagno d'arte dell'estinto così si esprime:

«Adempio a un dovere di amico e collega, assolvendo anche all'incarico avuto da parecchi amici ed estimatori del compianto Antonio Monaro, col pigriare a lui l'estremo saluto».

EPISODIO D'IGNORATO EROISMO

Antonio Monaro fu un provetto operaio, un buon cittadino ed ottimo padre di famiglia.

Da qualche anno era tormentato dal male, al punto che non poté abbandonare la città nel tempo della invasione nemica, subendo così il suo animo buono dei momenti tristi, al punto anche di essere minacciato di morte da un colosso austriaco. Questi esigeva da lui, che si trovava al lavoro col sig. Giuseppe Chiesa le carte topografiche del Friuli e del Veneto; ma egli si rifiutò dicendoti di non saperne, e durante la notte fece un falo per distruggerle. Alle nuove richieste inviò il colonnello a fare una perquisizione, la quale fu naturalmente infruttuosa. Ecco un benemerito italiano, ed un episodio di oscuro ma non nobile eroismo.

Il pietoso stato di salute in cui si trovò il Monaro al momento del ritorno in Udine dei profughi e la prova più evidente della gravità dei patimenti e delle privazioni subite.

«Altro colpo mortale subì l'animo del Monaro e fu quello del decesso avvenuto otto mesi or sono della sua diletta sorella».

L'animo suo in conseguenza di tanti dolori ristretto e la salute andò di giorno in giorno peggiorando, talché oggi noi di troviamo ad accompagnare e salutare la sua salma.

A te buon amico, che nella tua permanenza di 63 anni in questo mondo, non lasciasti alcuna cattiva traccia del tuo passaggio, ma silenziosamente vivesti nel sacro della famiglia e del lavoro il nostro saluto. Fosti amico sincero degli amici, leale e solidale nelle divergenze del lavoro.

Pace alla tua buona anima. — Se un premio riservato oltre tomba a coloro che ben operano nel cammino di loro vita. A te Antonio, riservato un buon premio.

«Addio amico, questo lo esprimono a nome della classe tipografica, degli amici epigoni specialmente dei tuoi anziani colleghi, a nome pure dei tuoi parenti ed amici che oggi rimpiangono la tua dipartita».

«Addio amico, pace all'anima tua».

Dopo le parole del sig. Cremese, il corteo riprese il cammino per il cimitero.

DECESSO

Per paralisi cardiaca, si è spento la scorsa notte il signor Edmondo Cecchini, che per lunghi anni fu agente viaggiatore della spettacolare ditta socio. E. Tadini & C. Era un lavoratore, uomo di carattere e di grande bontà di animo, si che la sua dipartita è stata appresa con profondo dolore da quanti ne lo conoscevano. Alla sua memoria il nostro accorto saluto della famiglia vive condoglianze.

Benevolenza a mezzo della «Patria»

ORFANE DI VIA RIVIS. — In morte di Pietro Della Nese di Pozzuolo: Agnola e Mascherini 10.

SOCIETA' DANTE ALIGHIERI. — Per scrivere nel libro d'oro a olivo perpetuo il nome del prof. Olinto Marinelli: prof. Guido Marpillero, Preside R. Istituto Magistrale di Pordenone 10.

ASILE NOTTURNO. — In morte di Edmondo Cecchini: Famiglia cav. Edoardo Tadini 100.

TUBERCOLOTICI DI GUERRA. — In morte di Bostaroli Giacomo, versarono L. 10 cadavere: cav. Bettina Remato, Brando Palmede; L. 5: De Stalini Lavina, Venier Ortensia, De Paulo Luigi, Lituzzi Primo, Corner Silvio, Ferruglio Mario, Commessatti Pietro. Totale L. 55.

ASSICURAZIONI

PRIMARIA Compagnia Incendio, Furto-portafoglio senza Agenza generale per Udine e Friuli. Richiedesi modesta cauzione e indiriziate le offerte a Tessera, Palanoviana 498884, Pordenone, Palanoviana.

Carovana «Ansaio»

Domenica mattina sarà a Udine la Carovana «Ansaio» composta di 10 vetture carrozze di diversi modelli. La carovana sosterrà in via Mercatorio 7, davanti alla sede della Società S.P.E.R.A. ove gli interessati si potranno rivolgere per informazioni ed eventualmente per prove.

Nel pomeriggio la carovana sarà a Gorizia, Lunedì a Cividale, Tarcento, Gemona, Tolvezzo, S. Daniele, Spilimbergo, Maniago ed Aviano; Martedì a Palmanova, S. Giorgio, Cervignano, Latisana, S. Vito al Tagliamento, Codroipo, Casarsa, Pordenone e Sacile.

Siberia

la migliore Ghiacciaia la trovi presso Siberia «LA VITRUM DI M. Martini»

IL CUORE DEI BERSAGLIERI

Il noto a tutti che la locale Società degli ex Bersaglieri, presieduta dall' egregio sig. Aristide Caneva, che tanto simplice gode in Città e Provincia, ha sempre tenuto fissa le sue precipue finalità, ispirate al più alto patriottismo, quelle indispensabili ad ogni buon bracciere, e cioè, possedere un cuore sensibile ad ogni affetto e ad ogni e qualsiasi sentimento di pietà. Così hanno voluto dimostrare di essere, non a parole ma con i fatti, i soci della Sezione di Udine, che, in occasione dei festeggiamenti di domenica scorsa per il 30. anniversario della fondazione del glorioso corpo dei Bersaglieri, vollero suggerire la memorabile giornata con un atto altamente patriottico ed umanitario, ricordandosi dei molteplici bisogni degli Orfan di guerra e dell'Istituto Orfanidi, offrendo a ciascuna delle due istituzioni L. 50 di beneficenza.

Segnaliamo alla cittadinanza l' gesto nobile e generoso dei simpatici Bersaglieri, i quali anche in questa occasione hanno dato prova evidente di avere raccolto il superbo retaggio dell'immortale fondatore Alessandro La Marmora.

IMPORTANTE INCARICO A S. E. MORPURGO

Il Ministro dell'Economia Nazionale on. Belluzzo ha provveduto, secondo la legge 18 aprile 1926 N. 731, alla nomina dei Commissari straordinari per la Camera di Commercio e per i Consigli Agrari Provinciali, ai quali spetterà di promuovere ed adottare i provvedimenti necessari per la costituzione e il funzionamento, entro il 1926, dei Consigli Provinciali dell'Economia.

Per la nostra città è stato nominato S. E. il sen. bar. Elio Morpurgo.

FESTEGGIAMENTI RELIGIOSI

Domani, domenica 27, la Parrocchia urbana di S. Quirino si appresta a festeggiare solennemente il 2. centenario della canonizzazione di S. Luigi Gonzaga protettore della gioventù.

Apposito comitato sta alacremente lavorando onde la festa abbia a riuscire veramente solenne. Vi interverranno le rappresentanze degli Istituti e circoli giovanili della città e paesi anche la Banda di Faidis, diretta dal maestro cav. Bascio.

PER LA SAGRA DI COLOGNA-RIZZI

In occasione dei festeggiamenti di domani, domenica, 27, a Colugna - Rizzi, la Tramvia Udine S. Daniele oltre ai treni ordinari e festivo adatterà treni speciali secondo l'orario:

Partenze da Udine: 6.20 - 9.00 - 11.50 - 13.10 - 17.10 - 18.50 - 22.30.

Partenze da Colugna-Rizzi per Udine: 7.10 - 8.45 - 14.20 - 19.20 - 21.37 - 23.30.

Il treno in partenza da Udine alle ore 22.30 proseguirà da Colugna alle ore 23 fino a Martignacco.

FESTEGGIAMENTI A BEVAIONE

Domani, ricorrendo la tradizionale Sagra di S. Luigi, seguiranno a Bevaione i festeggiamenti con festa di ballo.

CAVALIERATO

Apprendiamo con piacere la nomina a cavaliere della Corona d'Italia del dott. Saverio De Francesco Segretario Provinciale R.F. S.S. L'egregio funzionario che è anche consigliere comunale di Trieste, che fu rappresentante legale del personale ferroviario e proponente della magnifica legge sull'opera di previdenza per gli orfani e le vedove dei ferrovieri, viene spesso fra noi per la trattazione delle cause dell'Amministrazione Ferroviaria.

Gli auguriamo vivissime felicitazioni a nome anche dei suoi estimatori.

LA CORSA DEI MOTORINI

Domani si svolgerà l'importante corsa di motorini fino a km. 125 di circuitata, organizzata dall'Audace Moto Club di Valvasone. Il percorso è: Pordenone - Valvasone - Postonico, S. Martino al Tagliamento, Arzene, Casamatta, Valvasone, per un totale di Km. 105.

La corsa si presenta molto interessante e numerosi forestieri, appassionati dello sport motoristico, affluiranno perciò domani a Valvasone.

TIRO A SEGNO

Domani dalle ore 7 alle 11 nel campo di tiro di Porta Venezia si eseguiranno le lezioni regolamentari dei soci.

Dalle 10 alle 19, esercitazioni: 1. bere per i soci.

Arte e Teatri

LA SERATA D'ONORE DI BLANDA FONTANA GIACCHETTI. — Bel pubblico iersera, a riguardo il tempo avverso è intervenuto alto spettacolo in onore della signora Fontana Giacchetti.

La gentile artista è stata brillantissima ed ammirata nella figura della eccentrica duchessa americana della «Conquistata dell'America» di Testoni. Fu festeggiatissima durante l'intera serata e le vennero offerti bei fiori e doni di valore.

Questa sera l'effimera novità in atti di Luigi Picardello: «Pensierche, Giacomo».

Domani due serate: alle ore 15.30 con «Ostrage, che sbrego!», alle 21 con «Nittò no far 's stupida».

ARRESTI E FERMI

Gli Agenti della Squadra Mobile hanno tratto in arresto: il faccino Luigi Campi fu Giacomo, per mandato di cattura; Ernesto Molinari, di Cormons Basso, perché contravventore al foglio di via. Hanno fermato, per misure preventive, Francesco Cividini di Mariano e Giuseppe Mian di Udine.

SPILLA ORO A PENDENTE

con brillanti e diamanti, smarrita l'altra sera nel tragitto Cinema Eden - Piazza Umberto I. Mancina competente portandola al Bar Cotterli.

Mercati di Udine

Foraggi — fieno dell'alta I. qualità da 40 a 45. II. qualità da 36 a 38, erba spagna nuova da 38 a 40, paglia da 31 a 32, sirame scuro da 22 a 25.

Cereali — frumento da 215 a 220, granturco giallo da 120 a 145, granturco bianco a 140, cinghino da 118 a 120, segala a 132.

Combustibili — legna faggio spaccato da 13 a 14, legna in stanghe da 12 a 13, legna miste a 12.

Frutta e verdura — ciliege da 60 a 130, pesche da 200 a 300, limoni da 10 a 15, fieno, mele da 120 a 140, pomodoro da 250 a 270, piselli da 80 a 130, cipolla da 100 a 120, patate da 50 a 70, fagiolini da 100 a 130, zucchette da 70 a 100.

MERCATO DEI BOZZOLI COLOGNA VENEZIA, 25. — Incontro cinese: Venduti Kg. 1950, da 20 a 32.50.

LENDINARA, 24. — Kg. 2507: Incontro cinese da 27 a 29.50 — Incontro bianco giallo da 24 a 27 — Scarlo da 9 a 12.50.

LONGO, 25. — Incontro cinese 40 mila chili da 25 a 31.50 — Scarlo 20 mila chili da 15 a 18.25.

GORIZIA, 25. — Oggi, sul mercato di Piazza S. Antonio furono pesati 254.50 chilogrammi di bozzoli biglietti dorati e corrispondenti al prezzo di L. 30 a un minimo di L. 29. Complessivamente la pesata a tutt'oggi risulta di chilogrammi 1264.90 al prezzo medio di L. 20.45.

UDINE, 25. — Incontro cinese da L. 28 a L. 31.50.

FIERE E MERCATI BOVINI

della settimana: Lunedì 28. — Azzano N. Buia, Paimanova, Tolmezzo, Valvasone. Martedì 29. — Loevizza, Martignacco, Travesio, Tarcento. Mercoledì 30. — Mortegliano. Giovedì 1. — Cervignano, Sacile, Udine. Venerdì 2. — Gemona, S. Vito al Tagliamento, Cormons. Sabato 3. — Pordenone, San Giovanni di Manzano, San Giorgio di Nogaro.

AI CORRISPONDENTI

raccomandiamo: brevità, prontezza — puntualità nell'ora d'impostazione della corrispondenza, quando si servono della posta — se per notizie di qualche importanza non possono servirsi della posta perché avvenute o conosciute troppo tardi, ci valgono del telefono. Parcolho volte siamo costretti a cestinare corrispondenze solo perché ci pervengono troppo in ritardo.

Rappresentanti

locali cercano per vendita prodotto, ben introdotto, officine e garage, mi gliorante combustione e risparmio consumo benzina autoveicoli. Sottile S. A. J. Milano (12), Via Castelfidardo 6.

PROROGA DELLE RIDUZIONI FERROVIARIE

La Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato ha concesso da tutti le stazioni del Regno per Posillumo, Grotte, è stata prorogata fino al 30 settembre p. v. e che i biglietti di andata e ritorno avranno la validità di 5 giorni per percorrenze sino a 600 chilometri e di 10 per quelle superiori non compreso in essi il giorno del rilascio del biglietto.

La riduzione ammette due fermate intermedie sia nell'andata che nel ritorno, qualunque sia il percorso del viaggio; e ciascuna fermata non potrà durare oltre la mezzanotte del giorno successivo a quello dell'arrivo.

Indicativamente da queste fermate i viaggiatori avranno facoltà di fermarsi a Montebelluna per la visita ai Campi di Battaglia e al Cimitero di Redipuglia.

Sia ad ogni ripresa del viaggio che prima dell'inizio del viaggio di ritorno, i biglietti dovranno essere validati alla biglietteria della stazione di partenza e a Posillumo, anche alla Casa delle R.R. Grotte.

BIGLIETTI NUOVI DA LIRE 100

La Banca d'Italia è stata autorizzata ad emettere un biglietto provvisorio da lire cento del tipo di quello in corso, modificato però nella carta, nella filigrana e nella stampa. Il biglietto è stampato tipograficamente con sei tinte, su carta speciale, bianca, recante sulla destra una filigrana in pasta raffinata, una filigrana con stella sovrapposta identica a quella che si osserva sui biglietti da lire mille tipo modificato, e due scritture marginali orizzontali: Banca d'Italia, su quello superiore e lire cento su quello inferiore. Tanto nel recto che nel verso i disegni dei fondi e delle vignette sono stampati su speciali sottili che occupano interamente le due facce del biglietto, compresi anche i margini. I biglietti da lire cento vecchio stampo seguiranno a rimanere in circolazione a corso legale insieme a quelli di tipo modificato per essere poi sostituiti entrambi con tipo da lire cento definitivo in preparazione.

LA TASSA SUL BESTIAME SOSPESA

Il sindacato agricoltori, faceva domanda al Commissario Prefettizio, perché escludesse dalla nuova tassa bestiame i vitelli e le vitelle sopra l'anno, i suini, le capre e le pecore. Il Commissario Prefettizio, ritenute buone le ragioni edotte, con deliberazione di ieri, decideva di soprassedere alla applicazione della tassa bestiame per l'anno in corso, e per i suini, le capre e pecore solamente.

DENUNCIE TASSA BESTIAME

Si rammenta agli interessati che il termine per la presentazione delle denunce tassa bestiame scade il giorno 30 corrente.

UN CHIARIMENTO

Ripetendo la relazione dell'assemblea straordinaria dell'U. O. E. I. è apparsa una cifra errata che rettificiamo nel senso che su 107 soci in regola col pagamento della quota 1926, hanno regolarmente aderito all'Opera Nazionale Dopolavoro ben 77 soci.

AVVISO AGLI AMATORI

La casa musicale Camillo-Monte - Pianoforti - Musica Istrumenti - Gramofoni - Dischi - Via Vittorio Veneto 22 - avverte che è giunta dalla ristampa il disco «Vallotte (Maurane) — Oh ce diel (Mischel) a Udine — Je jevade la bielle stele — Ce bel's manin — Une volte tu eris bielle».

Macelleria

Carni Fresche Seconda Qualità I. Taglio L. 8 II. Taglio L. 7

Via Gemona N. 58 UDINE

Prossime Partenze

PER IL NORD AMERICA. — BRILLO - 21 Luglio da Genova - 22 da Napoli per New York. — COLOMBO - 6 Agosto da Genova - 7 da Napoli per New York.

PER IL SUD AMERICA. — TAORMINA - 8 Luglio da Genova - 9 da Napoli per Buenos Ayres. — RE VITTORIO - 14 Luglio da Genova - 15 da Barcellona per Buenos Ayres. — DUCA DEGLI ABRUZZI - 21 Luglio da Genova - 22 da Barcellona per Buenos Ayres.

GIULIO CESARE - 4 Agosto da Genova - 5 da Barcellona per Buenos Ayres.

Per il centro America e Sud Pacifico. — VENEZIA - 22 Luglio da Genova per Mariglia, Barcellona, Tenerife, Trinidad, La Guayra, Caracas, P. Columbia, Colon, Guayaquil, Callao, Mollendo, Arica, Antofagasta, Valparaiso.

PER L'AUSTRALIA. — CAPRICA - 22 Luglio. — Genova per Livorno, Napoli, Messina, Catania, Malta (ev.), Ford Said, Suez, Colombo, Fremantle, Adelaide, Melbourne, Sydney, Brisbane.

Per informazioni presso gli Uffici ed Agenzie della NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA in tutte le principali città d'Italia e dell'estero in UDINE all'agente: Cav. A. PARETTI Via AQUILEIA 62 - Telef. 285

ULTIMA ORA

CORRIERE GIUDIZIARIO

L'omicidio di Pasian di Prato

L'omicidio di Pasian di Prato. L'accusata la osservazione...

Teri mattina, alla R. Corte d'Assise, si è ripreso il processo contro Ermengilda Foschiani...

TRIBUNALE DI UDINE

LADRI E RICETTATORI

Teri si è discusso al nostro Tribunale un importante processo per furti e ricettazione...

COME PRIMO DE RIVERA GIUDICA IL COMLOTTO

L'«United Press» è riuscita ad intervistare Primo De Rivera, il quale ha detto: «Devo confermare che un complotto contro l'attuale regime si era in realtà tramutato...»

Le ultime notizie

PARIGI, 25. — Il «Matin» chiarisce che il movimento insurrezionale in Spagna era diretto contro il generale Primo de Rivera...

I CINEMATOGRAFI

Cinema Concerto Eden. Oggi dalle ore 17 e domani della sera 14, ultimissime repliche del più grande capolavoro del mondo.

MESSALINA

Rievocazione storica della Roma Imperiale. Spettacolo completo a prezzi normalissimi.

al Cinema Teatro Moderno

Gestione An. Pittaluga. Oggi 26 Giugno 1926 dalle ore 17.30.

Alla CONQUISTA d'un TRONO

Protagonista TOM MIX - L'ammirabile e temerario cavaliere, il più celebre acrobata del Nord America...

«VALENCIA»

dalla Canzone allo Schermo Sincronizzata. Concerto Orchestrale.

Un AVVENIMENTO INTERESSANTE al Cinema - MODERNO - Teatro

La CERIMONIA e il VARO del COLOSSALE VAPORE.



ROMA

(93.000 tonnellate - 22 miglia di velocità - 215 metri di lunghezza - motori a nafta - quattro eliche).

Il complotto contro il Direttorio spagnolo

Il complotto era diretto contro il generale de Rivera

Abbiamo pubblicato ieri nella edizione ultima le prime notizie riguardanti un vasto complotto rivoluzionario che sarebbe stato scoperto nella Spagna contro il Direttorio: complotto preparato da repubblicani e da liberali...

Le convenzioni di Nettuno discusse alla camera jugoslava

BELGRADINO, 26. — La Camera ha iniziato la discussione delle convenzioni di Nettuno. Il Ministro degli Esteri Nincic ha illustrato le convenzioni...

15.000 giapponesi entusiasti assoltano un messaggio di Mussolini

ROMA, 25. — La sera del 15 maggio, a Tokio, nel parco di Sibiya fu tenuta una importantissima adunata per la festa degli Eroi...

Il primo consiglio dei ministri in Francia decide subito le economie

PARIGI, 26. — I ministri e sottosegretari di stato si sono riuniti alle ore 17 in consiglio di gabinetto al Ministero degli Esteri...

I sovrani di Spagna sono partiti per Parigi e Londra

MAADRID, 26. — I Sovrani sono partiti ieri sera per Parigi, dove proseguiranno per Londra. Durante il viaggio soggiornano che essi faranno in Inghilterra Re Alfonso riceverà il titolo di dottore «Honoris causa» dalla Università di Oxford...

Le relazioni tese fra l'Inghilterra e i Sovieti

LONDRA, 26. — La camera dei comuni ha discusso oggi la propaganda russa e lo invito dei fondi russi per favorire lo sciopero generale inglese...

Un'esecuzione capitale a Manchester

LONDRA, 25. — In seguito al rifiuto dato dal Ministro dell'Interno alla richiesta di grazia avanzata da Lonie Calvert...

La nomina dei marescialli d'Italia e le loro attribuzioni

ROMA, 26. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. L. relativo alla nomina dei marescialli d'Italia e disposizioni relative a tale grado...

Emozionante avventura aviatoria

PARIGI, 25. — Di un'emozionante vicenda sono stati protagonisti due piloti aviatori francesi: il capitano Bertin e il sergente maggiore Bertillon...

Cooperativa Ferroviaria UDINE

La sera del 24 — in terza convocazione — alla presenza di numerosissimi soci si tenne l'assemblea straordinaria...

ORDINE DEL GIORNO

- 1. — Sospensione della liquidazione. 2. — Nomina di una commissione per riesaminare la situazione patrimoniale della società...

AI CORISPONDENTI

raccomandiamo in modo particolare la brevità, che consiste anche nel trascorrere addirittura le cose minime e l'ora d'impostazione...

L'on. Mussolini ha iniziato le visite alla guarnigione

ROMA, 25. — Stamane il primo ministro on. Mussolini, iniziando una visita alle truppe della guarnigione di Roma nelle loro caserme...

Il primo consiglio dei ministri in Francia decide subito le economie

PARIGI, 26. — I ministri e sottosegretari di stato si sono riuniti alle ore 17 in consiglio di gabinetto al Ministero degli Esteri...

Cooperativa Ferroviaria UDINE

La sera del 24 — in terza convocazione — alla presenza di numerosissimi soci si tenne l'assemblea straordinaria...

ORDINE DEL GIORNO

- 1. — Sospensione della liquidazione. 2. — Nomina di una commissione per riesaminare la situazione patrimoniale della società...

AI CORISPONDENTI

raccomandiamo in modo particolare la brevità, che consiste anche nel trascorrere addirittura le cose minime e l'ora d'impostazione...

I CAMBI

BORSA DI MILANO. CAMBI: Francia 80,30 - Svizzera 529,50 - Londra 135,75 - New York 27,40 - Berlino 652 - Vienna 388 - Budapest 12 - Belgio 81,75 - Budapest 0,038.

LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 26. — Ecco le quotazioni giornaliere dei cambi alla Borsa di Venezia...

AVVISI ECONOMICI

CERCANSI ovunque rappresentanza sapone, prezzi concorrenza. Ditta Eduardo Puccinelli, Acerra.

FITTI. CENTRALISSIMA grande camera ammobiliata con ottimi posti offre distinta famiglia...

PROFESSIONISTA cerca tre stanze vuote e WC. indipendenti, possibilmente piano terreno.

PARRUCCHIERE da signora - Applicazioni tinture - Taglio capelli - Gina Facchini, Via Belloni - Angolo Caffè Gorazza, Udine.

CAUSA partenza vendesi camera matrimoniale completa, benissimo stato a prezzo di occasione.

MOTO Zundapp seminuova venduto da L. 4500. Di Monte Travate a Ancona d'Oro - Udine.

Per la conservazione e lo sviluppo dei CAPELLI e della BARBA USATE SOLO



CHININA-MIGONE

L'acqua CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità...

Advertisement for PROFUMI BERTELLI. Una scatoletta di Profumi Bertelli è pur sempre un indovinato non costoso regalo in occasione di ONOMASTICI.

A GORIZIA «La Patria del Friuli» si vende presso l'agenzia giornalistica Emidio Wokulat e C., Corso Vittorio Emanuele.

ALBERGHI VOGHI di CVRA STABILIMENTI BALNEARI ecc. raccomandati.

LIDO VENEZIA GASA DI CURA SOLARIUM. IST. ELIOTERAPICO - LUNGOMARE 64.

FORNI AVOLTRI m. 890 S. M. Stazione climatica ideale, in mezzo alle più vaste abetate della Carnia.

ABANO Grandi Stabilimenti Hôtels OROLOGIO - TODESCHINI. Sorbente di M. di ROME 010 Can.

MONTECATINI STOMACO - FEGATO INTESTINO. Comunicazioni ferroviarie con vetture dirette dai principali centri.

Albergo Monte Croce Situato in un pittoresco vallico montano, fra i Comuni di Nimis - Attimis. Posizione e soggiorno incantevole.

MONTECATINI STOMACO - FEGATO INTESTINO. Comunicazioni ferroviarie con vetture dirette dai principali centri.

Anduins (FRULL) GRAND'ALBERGO ALLA FONTE. APERTURA STAGIONE CLIMATICA 27 Giugno, rimesso completamente a nuovo.

Nuovo Stabilimento Balneare Comunale Tel. 518 - UDINE - PIAZZALE XXVI Luglio GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO Fanghi naturali.

TARVISIO (751 m. s. m.) Ottimo villeggiatura - Bellissima gita in auto ALBERGO RISTORANTE CENTRALE e GARAGE.

La Società Profettrice dell'Infanzia e l'attività sua nel 1925

La benemerita Società Profettrice dell'Infanzia da circa 37 anni assolve con grande amore il compito assumto. La nostra Udine, che è sempre stata all'avanguardia in ogni opera di bene, può onorarsi di questa istituzione che, percorrendo i tempi, si occupa, come si occupa, dell'alimento alle madri nutrici, dell'alimentazione dei neonati, figli di madre ammalata o comunque impossibilitata a compiere il più umano dei doveri. Manda al mare ed al monte, durante la stagione estiva, i piccoli bisognosi di cura climatica; ai monti per tempo indefiniti i figli di tubercolosi per rinforzarne la fibra — alla Villa di salute di Carrara gli esposti al contagio tubercolare per speciali condizioni di famiglia. Colloca poi in Istituti specializzati i deficienti, sordomuti, idioti, analfabeti, bambini abbandonati i figli di genitori indegni o carcerati o pazzi. Inoltre, ricovera nel suo Asilo-Famiglia bimbi assolutamente abbandonati e soli. Durante l'inverno veste i più poveri.

Così, anche nell'anno 1925, la Pia Istituzione presieduta dalla co. Elodia di Caporacco, che con tanto amore, con vera dedizione ne cura l'andamento, continuò cercando di perfezionarla, e di maggiormente renderla proficua, l'azione benefica di protezione dell'infanzia dolente ed abbandonata, sempre sorretta dal consenso delle Autorità Statali, Provinciali e Comunali e della fiducia e pietà della cittadinanza.

I contributi della Provincia, del Comune e degli Enti locali.

Oltre ai soliti contributi da parte della Amministrazione della Provincia, del Comune, della Cassa di Risparmio e dei Legati del Comune, nella relazione morale e finanziaria (dalla quale togliamo questi cenni), letta dalla presidente nell'ultima assemblea, è segnalata una maggiore assegnazione dal Ministero dell'Interno di L. 31.500 in confronto di L. 12 mila dell'anno 1924, ed un concorso del Consorzio Antitubercolare Provinciale di L. 40 mila in confronto della somma di L. 50 mila versata alla Società nell'anno precedente.

«Noi facciamo voti — continua la relazione — che il Ministero dell'Interno ci confermi la sua simpatia e che il Consorzio Antitubercolare Provinciale che ormai spiega una azione così altamente umanitaria in tema di profilassi, convinto della bontà della nostra azione e del valido contributo che noi diamo alla lotta contro la tubercolosi, ci aumenti il suo concorso. E questo aumento ci è tanto più necessario in quanto le entrate per elargizioni per onoranze funebri vanno ognor più diminuendo.

Nell'anno decorso infatti fu incassata per tale voce la somma di L. 6.665 in luogo di L. 14.973,50 offerte nel 1924. Se ciò può addolorare i preposti all'Istituzione, non può meravigliare, pensando ai vari rigagnoli nei quali, col progresso dei tempi e con sempre nuove forme di assistenza, necessariamente va dispersa la beneficenza pubblica.

Anche nel 1925, con un utile di L. 4800 l'Istituzione ha avuto nuove iscrizioni nel suo libro d'oro di soci perpetui, dei quali nella relazione sono citati i nomi a titolo di ricordo e di riconoscenza: Spezzotti Zoccolari Teresa, Mangilli Rubini Elsa, di Colloredo Mels Tommaso, Fachini Ing. Carlo, Fachini Ing. Emilio, Fachini Ing. Mario, Rubini Elti Zignone co. Vittoria, Deciani co. Vittorio, Micoli Toscano Madalena.

Le Colonie Marine ed Alpine.

Nell'anno decorso, la Società ha compiuto un passo, degno di essere memorato, nell'adattamento e nel miglioramento delle sue Colonie. Nella Colonia di Grado, dopo molti tentativi durati quasi due anni, è stato possibile acquistare un appezzamento di terreno adiacente al fabbricato della colonia stessa. Ciò non solo ha dato il modo di aumentare il valore commerciale della proprietà, ma ha fornito la possibilità di costruire una comoda, bella, spaziosa cucina, una dispensa e di portare il refettorio nell'ampio padiglione in legno (già baraccone sulla spiaggia) ora trasportato accanto alla villa. In tal modo i servizi generali furono notevolmente migliorati ed i bambini ne hanno sentito il vantaggio. Tanto che si può ben dire che la Colonia di Grado sebbene in locali non costruiti per tale finalità, oggi si presta assai bene agli scopi che la Società si prefigge.

In due turni, vi sono stati accolti per ben quarantacinque giorni ciascuno, 197 bambini, dei 20 ritornarono guariti, 149 migliorati, soltanto sei stazionari; e fu sostenuta per essi una spesa di L. 76.600.

Anche la colonia alpina di Frattis ha avuto, nell'anno decorso, soprattutto per quanto riguarda il suo arredamento, notevoli progressi. Resterà da provvedere al più presto alla costruzione della nuova cucina e della sbrata cucina. A tale scopo il Consorzio Antitubercolare, convinto del

la provvida e benefica opera che colà si compie, ha versato alla Società un contributo speciale di L. 10 mila. I lavori di adattamento cominceranno appena sarà possibile. Furono inviati a Frattis 297 bambini, con risultati soddisfacenti. Ritornarono 15 guariti, 134 migliorati, 6 soli stazionari. Per questa colonia furono spese L. 77.528,15.

La presidente, nella relazione, esprime il desiderio che le colonie steno maggiormente visitate da medici, da autorità, da coloro che hanno la responsabilità della vita civile, morale, materiale della nostra Provincia.

All'Ospizio Marino di Venezia furono inviati 39 bambini, dei quali 15 per un periodo di giorni 30. Gli altri 24 vennero inviati nel reparto Ospedale al mare, con una media di digenza di giorni 92 per ciascuno. La spesa per i primi fu di lire 5.708,50 per i secondi di L. 27.638,80. I risultati della cura furono: guariti 8, migliorati 30, stazionari 1. Vanno rilevati i grandi miglioramenti diretti e di assistenza di detto Istituto che oggi può ritenersi uno fra i primi d'Italia.

Con buon esito fu continuata la cura di Grancher, collocando i bambini deboli presso buone famiglie di campagna; 21 bambini hanno goduto detta cura con spesa di L. 10.077,20.

La Società ha pure largamente usufruito della Villa di Salute di Carrara, creata e diretta dal Consorzio Antitubercolare; oggi la Villa di Carrara corrisponde largamente al suo scopo.

Non può non essere di grande utilità e di grande beneficio ai bambini esposti e predisposti al terribile morbo della tubercolosi il soggiorno per un periodo adeguato, a seconda delle necessità familiari, in ottimo ambiente, ove la purezza dell'aria, il regime, la ginnastica medica, il riposo ordinato concorrono a rafforzare la debole costituzione sia da renderli resistenti al male che li minaccia.

Come negli anni scorsi, fu tenuto in vita quantunque non perfetto nei locali e nella organizzazione, l'Asilo-Famiglia nella Torre S. Lazzaro. Dove si sono registrate 1619 presenze con una spesa di L. 5245,20. Anche i collocamenti in Istituti di educazione e di Istruzione hanno costituito, nel 1925, una branca assai attiva della Pia Istituzione. Ben 20 bambini furono collocati in Istituti, con una spesa di L. 13 mila 980,70.

L'ambulatorio.

Per opera dei preposti sanitari funzionò regolarmente nell'anno decorso. Furono visitati bambini affetti dalle seguenti malattie: organi digerenti 146 — organi del respiro 231 — sistema nervoso 32 — apparato genito-urinario 22 — cuore 6 — malattie costituzionali 427 — depilati con i raggi X 19.

Nella relazione sono citati, con espressioni di viva gratitudine per l'indifferenza ed intelligente opera svolta, i nomi dei sanitari che presiedono all'Ambulatorio: prof. com. Berghini, prof. com. Murero, dott. cav. Ferrario, dott. Chizzola.

La constatazione dei vantaggi così evidenti nei bambini che hanno frequentato l'Ambulatorio, fa sperare ai preposti all'Istituzione, che esso possa estendersi in sua azione anche ai bambini ammalati di tutta la Provincia. Le ragioni finanziarie che finora hanno ostacolato la realizzazione delle loro speranze possono essere sorpassate da provvidi benefici interventi.

Distribuzione di alimenti e di indumenti.

Intensificata e sempre controllata si effettuò la distribuzione di alimenti e di indumenti. Nel decorso anno furono distribuiti: vestiti 71, zoccoli paio 103, maglie 19.135 capi di biancheria, 50 grembiati, 17 golfi, 31 pata calze, 28 corredi per neonato, 24 cuffie e berretti, totale 547 oggetti. Di questi una buona parte fornita dalla Società «La Formica» che continua con grande intelletto d'amore l'opera sua di bontà illuminata, saggia e nello stesso tempo silenziosa.

Inoltre furono distribuiti 7345 litri di latte, 4545 uova, 1100 barattoli di farina latte a bimbi; lattini o appena svezziati e 273 buoni alimentari a madri balie, beneficiando 78 persone, con una spesa complessiva di L. 14331,45. Più del doppio della spesa preventivata. Purtroppo, le necessità bene spesso sono superiori alle previsioni ed alle esigenze del bilancio.

Il Padiglione Prova.

L'anno decorso ha segnato un passo decisivo circa la costruzione del Padiglione Prova per il quale la presidente ha già esposta una piccola relazione al Consiglio direttivo nella seduta del 24 maggio u. s.

Il Prefetto dei Friuli, con suo decreto 3 aprile, autorizzò la Società ad acquistare dei terreni, che la Società stessa, dopo varie ricerche, ha scelto in fondo Via Cozzia. Il progetto è stato affidato all'architetto Giaretta e si confida che quanto pri-

ma abbiano inizio i lavori per la costruzione del Padiglione, tenuto conto che il donatore ha espresso la volontà che esso sia costruito entro il corrente anno.

Infine la relazione, così chiude: «Ringrazio le Colleghe ed i Colleghi tutti, i nostri medici, i funzionari della collaborazione che ci hanno prestato; ringrazio le Autorità, le Istituzioni di Credito e di Beneficenza che ci furono sempre larghe di appoggio morale e materiale, la cittadinanza che ci dimostrò la sua cordiale simpatia.

Possa la nostra Istituzione continuare sempre la sua opera di bene; sentano sempre le nostre Colleghe che nell'opera di assistenza e di protezione all'infanzia sta il

compito maggiore e più bello che alla donna è stato affidato».

Questi per sommi capi l'opera svolta dalla Società Profettrice dell'Infanzia, ed è opera di somma pietà.

Come il Governo Nazionale, ben comprese l'importanza sociale della protezione del bimbo fin dalla prima età e della madre gestante o nutrice, quando nel dicembre 1925 votò la Legge sulla «Protezione ed assistenza della maternità e dell'infanzia»; così gli enti locali, e la cittadinanza tutta, dovrebbe comprendere quanto utile sia benefica Istituzione e dare ad essa l'appoggio incondizionato, poiché sarebbe troppo doloroso, che tale opera di bene fosse comunque snobbata dalla mancanza di sufficienti mezzi finanziari.

Gli avvenimenti sportivi

L'ultima partita di campionato A. C. Udinese - Legnano F. B. C.

(Campo Moretti - Ore 15)
LE SQUADRE IN CAMPO

Legnano:

Rotondi	Pagani
Kutik	Castaldi
Rossi	Castaldi
Lanconi	Castaldi
Ballino	Clapparelli
Tosi	Mezzera
Landini	

Udinese:

Palmano	Semialeoli	Spivack	Gerace	Bellotto
Lizzi II.	Bonino	De Biasi		
Tosolini	Canarutti			
Lipizer				

L'aver battuto il Torino, il Torino di Baloncieri e di Janni, la formidabile squadra degli assi che all'inferno dal Bologna non aveva in questo campionato conosciuta sconfitta, è sembrato e sembra tuttora agli sportivi udinesi, impresa di sogno.

A otto giorni di distanza però, suona imperiosa la diana del risveglio. Ci si accinge all'ultima partita di campionato, sul nostro campo, a quel match ove si deve affermare in modo solenne e definitivo a qual punto di forma sia pervenuta l'Udinese in questo infuocato scorcio di campionato. Ad occhi profani o da entusiasti incorreggibili, la gara di domani dovrebbe essere da «goal-average» inquantochè il Legnano, fanalino di coda della classifica, non potrebbe costituire un serio ostacolo per i vincitori del Torino.

Eppure la verità è diversa. Non vi è alcun avversario più pericoloso di queste squadre dal nome che è tutto una tradizione di gloria e di valore, le quali ricacciate dalla più nera sfortuna e dalla più accanita persecuzione della sorte alle ultime posizioni della graduatoria, si battono con la forza della disperazione, per affermarsi, per giocare le ultime carte, per non essere a meno del proprio passato.

Non esitiamo ad affermare che molte incognite sovrastano alla prova udinese di domani prima fra tutte l'illusione che il confronto coi Lilla di Legnano possa costituire per i nostri un semplice galoppo da prendersi come suoi darsi, sotto gamba.

I legnanesi non hanno mai piegato senza onore. Torino, Bologna, Modena, Casale, pena lasciando più di una penia nell'aspetto. L'undici di Cevenini, domenica vi ha lasciato un punto.

Il gioco degli ospiti di domani può setto certipanti di vista essere paragonato a quello del bianco neri. Solidamente rude, a folate, a puntate esige antagonisti dai nervi e dai muscoli sicuri, i quali dal primo all'ultimo minuto di gioco ricordino di fronteggiare uomini freddamente risolti e decisi a tutto.

Pur avendo incassato quattordici sconfitte, il Legnano non segna al passivo che quarantatré goals, contro quarantadue dell'Hellas, quaranta del Doria, quarantasei del Brescia, sessanta del Pisa e sessantasette dell'Udinese.

Il che indica con quale ardore e quanta forza d'anima sia difesa la porta di Rotondi; e come il nemico che si accinge a penetrarvi debba essere ben munito, audace e combattivo.

La squadra udinese ha dimostrato domenica di aver raggiunto una formazione redditizia e bene inquadrate.

Il perno della squadra, la linea mediana, è in Bonino e de Biasi due atleti di grandi risorse e in grado di battere avversari di qualsiasi statura. Domani il reparto avrà a collaborazione di Luzzi II, il vecchio apertano di tante battaglie e di tante vittorie il quale non potrà che migliorare sensibilmente l'efficienza della linea. Tosolini quindi potrà essere, con il vantaggio che ognuno immagina, restituito alla estrema difesa; mentre Bellotto impegnerà l'ala sinistra della forza legnanesa.

(Gli attaccanti sembrano aver risolto il problema del centro coll'innesto del piccolo Spivack, l'eroe della vittoria di domenica, il quale possiede a dovizia le doti necessarie a chi gioca nella linea d'assalto.

L'esame quindi della situazione in cui si presenta la squadra alla vigilia della battaglia è rassicurante e sufficiente per assicurare ai bianco neri il vantaggio della carta.

Guardarsi però dalla carta! Essa è costata la sconfitta al Casale, al Modena e al Torino!

Un soverchia illusione di facile vittoria potrebbe domani riuscire fatale agli uomini di Luzzi II.

Ed aver vinto il Torino per soccombere davanti al Legnano, via, sarebbe «ura» troppo dura.

La rievocazione, tuttavia, degli ultimi avvenimenti può dare sufficiente luce al pronostico.

Se il Legnano, tutto fervore di vita nuova e ambito di ripresa, può presentare dei titoli, l'Udinese dopo una serie di prousti ondeggiamenti, ha trovato il suo momento di vena. Bastino la vigorosa difesa e i leonini attacchi sfoggiati contro il Torino per illustrare le condizioni dell'Udinese e lo spirito combattivo che stimola i suoi giocatori.

È nella festa di sport che chiuderà il più sensazionale periodo della vita sportiva di Udine, speriamo e crediamo che il lauro di vittoria vorrà concedere una nuova fronda alla fronte degli undici ragazzi bianco neri, baldi e valorosi rappresentanti della nuova generazione.

TARENTINA - SPILIMBERGO
(Campo Moretti - ore 13)

Precederà la partita Udinese-Legnano la finale del girone semifinale del campionato friulano liberi tra le squadre della U. S. Tarantina e U. S. Spilimberghese le quali come è noto hanno chiuso a punti pari.

Si prevede una lotta accanita e assai interessante.

La passione che ancora risponde Veterani Udinesi - veterani Goriziani

Il giorno 29 corrente al Polisportivo Martretti si disputerà l'atteso incontro di calcio tra le vecchie glorie Udinesi e Goriziane.

È stato deliberato già molto tempo addietro di erigere sul Campo Moretti un degno ricordo alla memoria dei calciatori udinesi caduti per la Patria, e l'incasso del match sopra indicato sarà totalmente devoluto a questo scopo. L'alto significato ed il fine che i vecchi calciatori friulani si propongono non può sfuggire ad alcuno, e certamente l'elegante Campo di Via Mentana vedrà gran folla di appassionati desiderosi di portare il loro contributo e di acclamare quelli che per molti anni furono i beniamini degli sportivi del Friuli. Tutti rivivranno in tal giorno l'antica passione che li animava quando sul Campo scendevano pieni di vita e di baldanza Patroni, Bernardinis, Montico, Baletti, Lorenzoni, Di Lena, Famea, Zuliani, Gusmai ed altri ancora di cui in altro momento parleremo. Oggi, il capitano di tutte le battaglie, sarà al suo posto con l'antica energia e con l'antico spirito, ed a fianco a lui si allineeranno Faglianti, Blasch, Lanazzi, Fior, Cosmi, Dal Dan II, Luzzi I, ed altri che in tempi ormai lontani alto portarono il buon nome e soprattutto la proverbiale cavalleria sportiva degli atleti friulani. Un buon carico d'anni, ma muscoli e cuore ancora giovani e saldi! Sappiamo anche che qualche allenamento è stato abbozzato... Il Gorizia dal canto suo scenderà ad Udine ben inquadrate ed i nomi di Retzi, Busolini, Ventin, Fatuzzi, Tiberio, Battistini sono di ciò buona prova. Pronostici? Prematuramente il farne, certo entrambe le squadre giocheranno un incontro serio e cortese che non sarà certo privo d'interesse tecnico.

ISCHIROGENO

RICOSTITUENTE MONDIALE
IRRADUSTISCE IL GIOVINE, SVILUPPA LA DONNA, FORTIFICA IL VECCHIO

GIUDIZI DI SCIENZIATI

UNIVERSALMENTE RICONOSCIUTI
I PIÙ GRANDI CLINICI

Mio caro Battista... Ti ringrazio sentitamente della spedizione del tuo Ischirogeno, che io e la mia Signora stavamo usando, da oltre un anno e con sommo profitto. E questo debbo dire, non per fare una reclame a quell'efficiente ed utile preparato, non essendoci bisogno, ma per dare a te una giusta soddisfazione.

Prof. ANTONIO CARDARELLI
Senatore del Regno
Direttore della prima Clinica Medica nella R. Università di Napoli

...Ho assai usato l'Ischirogeno e ne ebbi ottimi risultati, ond'io lo raccomando vivamente in quegli stati morbosi, che richiedono una efficace cura ricostituente.

Prof. G. B. QUEIROLO
Senatore del Regno
Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Pisa

...Senza alcun dubbio devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparato digerente e di conseguenza della nutrizione in genere, la quale era assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta.

Prof. G. ALBINI
Direttore dell'Istituto di Fisiologia nella R. Università di Napoli

Ci giungono continuamente lettere di ringraziamenti di malati di ogni genere, quali dall'ISCHIROGENO trassero salvezza o grandissimo vantaggio. Noi non le abbiamo mai pubblicate, né le pubblichiamo, perché le affermazioni dei privati non possono avere valore scientifico: esse servono solamente a carpire la buona fede del pubblico!

NUTS POMPEI

LA CIPRIA DI GRAN MODA
VELLUTA E RINGIOVANISCE LA PELLE
RANCÉ, C.

Per esperienza:
PASTA DENTIFRICA VANZETTI-TANTINI
LA MIGLIORE

in vendita ovunque
Libro 3
Il tubo



Cav. CARLO TANTINI - VERONA

BIANCHI BICICLETTE

FAMA MONDIALE



PNELUS BICICLETTE
SOC. AN. EDOARDO BIANCHI-MILANO
Concessionario per Udine: Kadal Giovanni

Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG
Docente di Clinica Dermosifilopatica nella R. Università di Bologna

Cancro, Neoplasie maligne, Lupus, Adenomi, Linfoglandule. Cure moderne col Radium. Ginecologia - Urologia.

REAZIONE WASSERMANN

Riceve in Udine Via Belloni 6, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. A Trieste il lunedì e venerdì

BUSTI

FASCIE - CINTURE - VENTRIERE della specialità e premiata DITTA

MARIA PEPE
TORINO - Via Garibaldi N. 5
Sono tutto ciò che vi è di più Elegante igienico perfetto

Pratico e conveniente
Chiedere catalogo che si spedisce gratis, che consiglia il modello più adatto alla Persona.

MALATTIE della PELLE e VENEREE

Dott. A. SCROSOPPI
già Assistente Divis. Dermosifilopatica di Venezia, allievo delle Cliniche di Vienna e Parigi.

UDINE - Via Poscolle 22 - UDINE
(dalle 9 - 12 e dalle 15 - 18)

Stanze d'aspetto separate

DOTT. GIUSEPPE SCARPARI
Custodiato Veneto
CASA DI SALUTE per la cura radicale della SCIATICA

Guarigione garantita in 5 giorni
Elettrolitica - Ginecologia - Ingegneria - Elettroterapia
Riceve dalle 11 alle 14

LA MECCANOGRAFICA assume riparazioni di qualsiasi macchina per scrivere. Telf. 2-95 - Via Manin 1.

